

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Condurre docenze in ambito formativo, predisponendo il setting d'aula e progettando, preventivamente, il materiale didattico da utilizzare



1 - PROGETTAZIONE DIDATTICA

Grado di complessità 2

1.2 DEFINIZIONE METODOLOGIE

Individuare le strategie e le metodologie didattiche (es. attive, di gruppo, ...) più efficaci in funzione del contesto di riferimento e degli obiettivi prefissati

Grado di complessità 1

1.1 DEFINIZIONE OBIETTIVI E CONTENUTI

Strutturare l'intervento formativo (aula, laboratorio, ...) definendo obiettivi, competenze da sviluppare e argomenti



2 - PROGETTAZIONE MATERIALI DIDATTICI

Grado di complessità 2

2.2 ELABORAZIONE MATERIALI DIDATTICI

Predisporre i materiali didattici in forma cartacea e/o digitale funzionali all'intervento formativo attraverso la stesura di dispense e/o la realizzazione di materiali audio-video e/o l'elaborazione di presentazioni

Grado di complessità 1

2.1 DEFINIZIONE TIPOLOGIA STRUMENTI

Individuare la tipologia di strumenti e di materiali didattici (es. testi, esercitazioni, ...) da utilizzare durante l'intervento formativo



3 - PREDISPOSIZIONE SETTING D'AULA

Grado di complessità 2

3.2 ALLESTIMENTO AULA



Predisporre i dispositivi audio e video (es. pc, videoproiettore, LIM, ...) o altri strumenti didattici (es. lavagna a fogli mobili, ...) necessari per il buon esito delle attività didattiche

Grado di complessità 1

3.1 VERIFICA SETTING D'AULA

Verificare con il tutor (se presente) l'allestimento dell'aula e/o dei laboratori (spazi, disposizione tavoli /sedie, attrezzature, ...), rilevando specifiche esigenze (es. mancanza di spazi o strumenti necessari per l'attività didattica)



4 - EROGAZIONE DOCENZA

Grado di complessità 1

4.1 REALIZZAZIONE INTERVENTO FORMATIVO

Realizzare l'intervento formativo (aula, laboratorio, ...) utilizzando diverse modalità comunicative, nel rispetto di quanto definito in fase di progettazione (obiettivi, metodologie didattiche, ...)



SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1



RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Progetto formativo (contenuti, obiettivi, risultati attesi, durata, articolazione percorso, valutazione, etc.)
- Numero e caratteristiche dei partecipanti
- Tipologia di metodologie didattiche utilizzabili
- Strumenti e supporti disponibili (materiali in forma cartacea, materiali audio-video, dispositivi audio e video - p.e. pc, videoproiettore, LIM - o altri strumenti didattici - p.e. lavagna a fogli mobili -)
- Aula e laboratori (spazi, disposizione tavoli /sedie, attrezzature, etc.)



TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di progettazione didattica di dettaglio
- Metodi e tecniche didattiche e di insegnamento/formazione per adulti
- Tecniche e modalità di comunicazione e di gestione delle relazioni



OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Progettazione didattica attuata (scelta metodologie, obiettivi e contenuti di dettaglio)
- Materiali individuati ed acquisiti, aula e laboratori allestiti
- Docenze erogate



INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA

PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

- 1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di progettazione didattica di dettaglio
- 2. L'insieme dei metodi e delle tecniche di insegnamento/formazione per adulti
- 3. Un contenuto di docenza

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

- 1. Prova prestazionale: conduzione, in situazione reale o simulata di una docenza a partire da input forniti
- 2. Colloquio tecnico relativo a modalità di progettazione didattica di dettaglio a partire da un progetto formativo



FONTI

Campi M., Soriani Bellavista M., Il Formatore Strategico: dalla progettazione alla realizzazione di un percorso formativo utilizzando il modello strategico, 7 giugno 2016;

https://www.nardonegroup.org/casehistory/il-formatore-strategico/

Castoldi M., Didattica generale, Mondadori Education, 2010

Castoldi M., Progettare per competenze. Percorsi e strumenti, Carocci, 2011

Cepollaro G. (a cura di), Competenze e formazione, Guerini e Associati, 2001

Cornoldi C., De Beni R., Gruppo MT, Imparare a studiare. Strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamenti nello studio, Erickson, 2001

Pellerey, M., Grzadziel D., Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale, LAS, 2011 Polito M., Attivare le risorse del gruppo classe. Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale, Erickson, 2000

Pontara G., Metodo di studio e strategie di apprendimento in L'educatore, aprile

2003;http://www.edscuola.it/archivio/comprensivi/metodo_1.pdf

Renati R., Zanetti M.A., Il clima positivo in classe, in Psicologia e scuola, maggio-giugno 2009

Rossi, P.G., Didattica enattiva: complessità, teorie dell'azione, professionalità docente Franco Angeli, 2011 Wiggins. G., McTighe J., Fare Progettazione. La «pratica» di un percorso didattico per la comprensione significativa (Vol. 2), LAS, 2004